



Camerata strumentale
Città di Prato



Scuola di Musica
G. Verdi

CONSIGLIO SCOLASTICO DEL 7 MARZO 2018

VERBALE

Presenti:

- Dirigente Servizio Cultura - Comune di Prato: Dr.ssa Rosanna Tocco
- Coordinatore Didattico – Artistico Scuola Verdi: Prof. Paolo Ponzecchi
- Sovrintendente Camerata strumentale: Dr.ssa Barbara Boganini
- Rappresentanti allievi: Clarissa Leonardi, Alessio Camilloni, Annalisa Ventura
- Rappresentanti genitori: Leonardo Guasti, Giulia Genchi, Alberto Zhang
- Rappresentanti insegnanti: Marco Battaglioli, Nicola Mottaran, Rossella Targetti

Seduta aperta alle ore 19.00. Funge da verbalizzante Barbara Boganini.

Il Coordinatore Ponzecchi prende la parola ringraziando i partecipanti e informandoli delle ultime novità della scuola che riguardano soprattutto il rinnovo delle attrezzature e degli strumenti, grazie alla donazione Magnolfi. È stata inoltre eseguita la manutenzione su diversi pianoforti della scuola. Il M° Ponzecchi ricorda brevemente le osservazioni e le proposte formulate nell'ultima riunione del consiglio scolastico e in seguito si procede all'esame del primo punto all'ordine del giorno per verificare gli esiti di quelle richieste.

1. Osservazioni e verifica proposte per il miglioramento del servizio all'utenza

La Dirigente Tocco riferisce che l'Amministrazione è consapevole delle necessità del completamento del restauro di Palazzo Martini e concorda su tutte le richieste avanzate a suo tempo. Ogni cosa però può essere affrontata soltanto passo dopo passo. La più urgente, il rifacimento del giardino e delle facciate interne al cortile, è già stata preventivata e il relativo impegno economico inserito sul bilancio 2018, che è in via di approvazione. Questo significa che i lavori inizieranno verosimilmente entro l'anno 2018. Per quanto concerne l'installazione di un monitor che possa fornire all'utenza informazioni riguardanti le attività della scuola e anche sugli eventi in città è stato informato il CED che verrà a verificare dove è possibile e più utile montarlo. Relativamente invece alla richiesta di attrezzare un'altra area di accoglienza per i genitori che attendono il termine delle lezioni dei figli, per il momento non ci sono risorse disponibili. L'area ulteriore potrebbe essere quella dell'ingresso da via Baldo Magini che è spaziosa e luminosa.

Circa l'installazione del WI-FI alla Scuola la Dirigente sta facendo fare un progetto per la valutazione dei costi.

Prende la parola Alberto Zhang che propone la costituzione di un comitato o un'associazione dei genitori della Verdi che possa dare anche un supporto economico per quelle piccole esigenze che non possono essere assolte dall'Amministrazione in tempi brevi. Questa tipologia di collaborazione esiste nelle scuole pubbliche dell'obbligo ed è piuttosto funzionale poiché consente la "sburocratizzazione" di alcune procedure come l'acquisto di beni mobili necessari nell'immediato per l'attività ordinaria. Zhang propone anche l'introduzione di un contributo simbolico alle



manifestazioni della scuola, che possono essere finalizzate alle stesse necessità. Inoltre suggerisce, per incrementare la partecipazione agli eventi scolastici, di stabilire una convenzione con il Consorzio Santa Trinita che possa offrire dei benefit a coloro che esibiscono l'eventuale titolo di ingresso delle manifestazioni di Palazzo Martini. Infine propone di chiedere ad aziende, in cambio di una sponsorizzazione, di pubblicizzare la loro attività sul monitor della scuola. Le risorse andrebbero anch'esse a beneficio della scuola.

La Dirigente Tocco suggerisce al consiglio di formalizzare questi suggerimenti e di sottoporli all'Amministrazione.

Dopo ampia discussione tra i partecipanti viene deciso di preparare un questionario da inviare all'utenza per sondare se effettivamente può esserci l'interesse a partecipare alle attività della scuola da parte dei genitori nelle modalità sopraesposte.

2. Nuovo ordinamento didattico

Il Coordinatore Ponzecchi illustra l'ipotesi del nuovo ordinamento scolastico, spiegando quali passaggi sono stati fino a qui effettuati. Dopo le riflessioni emerse dallo scorso consiglio scolastico, sentita la commissione didattica e il collegio docenti, è stata formulata la seguente ipotesi per il prossimo anno scolastico:

si propone una lezione collettiva a tre allievi (omogenei di età) per coloro che si iscrivono al primo anno di Corso preparatorio o sono iscritti a Propedeutica III. Gli insegnanti avranno poi la possibilità di estendere la lezione collettiva anche al secondo anno con la massima elasticità (variando anche i gruppi) previa comunicazione ai genitori. Dal punto di vista dell'efficacia didattica, il collegio docenti ha ritenuto che gli aspetti positivi che si creano con questa modalità sono uno spirito di emulazione tra i ragazzi favorevole all'apprendimento; dal punto di vista organizzativo questo crea un maggior accesso alla Scuola riducendo in parte le liste di attesa e contemporaneamente rende più motivanti le lezioni dei giovanissimi studenti.

Per attuare questo nuovo modulo d'insegnamento la Scuola Verdi intende promuovere un mini corso di aggiornamento che sarà gratuito per tutti i professori della Scuola e a pagamento per gli esterni.

L'altro argomento oggetto di modifica dell'ordinamento scolastico, riguarda i corsi amatoriali. Diversi insegnanti hanno segnalato il problema del raggiungimento del "risultato minimo" da parte degli allievi. Ci si è domandati fino a quando la scuola e gli insegnanti debbano ritenersi impegnati in questa loro missione per far progredire in un percorso di apprendimento dello strumento e della musica, seppur a livello amatoriale, o se sia legittimo, a un certo punto, "accompagnare" gli studenti a una uscita dalla scuola per liberare posti a chi è in lista di attesa.

Si è proposta la limitazione dei corsi amatoriali a una frequenza massima di sette anni da concludere con un esame che attesti il livello conseguito. Successivamente, anche per non venire meno alle finalità della Scuola Verdi, che deve tenere conto di tutti gli aspetti formativi e divulgativi della musica, si prospettano due alternative: confluire in classi di musica di assieme per continuare la pratica strumentale con interesse, motivazione e crescita oppure proseguire nelle lezioni individuali



Camerata strumentale
Città di Prato



Scuola di Musica
G. Verdi

ma sostenendo interamente la spesa di frequenza, senza il contributo sussidiario dell'Amministrazione.

Dopo ampia discussione il Consiglio scolastico suggerisce di tener conto anche di altri aspetti più personali riguardo agli allievi amatori, come il merito, la frequenza e le condizioni familiari.

Considerato il numero relativamente esiguo dei casi suddetti, il coordinatore Ponzecchi e la Dirigente Tocco si dicono favorevoli alla presa in esame delle specifiche situazioni.

3. Varie ed eventuali

Il professor Mottaran segnala l'esigenza di una maggiore preventiva informazione riguardo agli incontri del consiglio scolastico, in modo da rendere più efficace la rete di comunicazione con i docenti e la relativa rappresentanza.

Anche i rappresentanti degli studenti rilevano in generale una rete di comunicazione carente tra gli studenti. Sugeriscono, oltre l'utilizzo della tradizionale messaggistica, delle mail e dei social, di appendere in bacheca le comunicazioni più importanti, compreso i contatti dei rappresentanti nel consiglio scolastico.

La rappresentante degli studenti Annalisa Ventura pone all'attenzione del consiglio anche alcune richieste provenienti dagli studenti: attrezzare l'aula 5E con aste e microfoni; attrezzare alcune aule con lavagne con blocco per scrivere; prevedere la possibilità di amplificare tutti gli strumenti durante le prove del gruppo del Prof. Galardini.

Il coordinatore Ponzecchi prende nota delle suddette esigenze.

Non essendoci altro da deliberare, il Consiglio si chiude alle 20.20.

Il Coordinatore Didattico Artistico

M° Paolo Ponzecchi

La dirigente

Dr.ssa Rosanna Tocco